



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno **2016**

n. 1628

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del

Comune il 19 GEN. 2017 N. 144 e vi rimarrà

per 10 giorni consecutivi fino al 29 GEN. 2017

il 19 GEN. 2017

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

AREA 1^

DETERMINAZIONE

n. **370** del **30/11/2016**

OGGETTO: Liquidazione somme spettanti al sig. Rotolo Rodolfo – Sentenza Tribunale di Taranto - n. 1733/16. Debito Fuori Bilancio riconosciuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/09/2016.

In data 30/11/2016, nella Residenza Municipale,

il Dott. Giovanni Sicuro
RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 20/05/2016, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016 - 2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 22/06/2016 è stato approvato il PEG 2016, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 14 del vigente Regolamento di Contabilità, con il quale sono stati assegnati obiettivi e risorse ai Funzionari Responsabili di Area.

PREMESSO che:

- 1) con atto di citazione notificato a questo Ente in data 20/09/2011, il sig. Rotolo Rodolfo, assistito e difeso dall'avv. Mariangela Cassano, conveniva in giudizio questo Ente avanti al Tribunale Civile di Taranto – Sezione distaccata di Ginosa, per la condanna dell'ente in quanto proprietario e, quindi custode dell'impianto fognario, alla eliminazione delle cause dell'infiltrazione nonché al risarcimento dei danni, quantificati in € 5.100,00, oltre alla condanna alle spese del giudizio.
- 2) Questo Ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 185 dell'11/11/2011 conferiva incarico a legale di fiducia per costituirsi nel giudizio di che trattasi.
- 3) Con sentenza n. 1735/16 il Tribunale di Taranto –
 - *CONDANNA il Comune di Castellaneta alla sostituzione delle condotte di fogna bianca in prossimità dell'immobile dell'attore, nonché all'adozione di soluzioni tecniche tali da impedire in qualunque condizione di tempo fuoriuscite di liquidi dal tronco fognario che possa infiltrarsi nella proprietà dell'attore;*
 - a) *CONDANNA l'ente locale, in persona del legale rappresentante p.t., al pagamento, in favore di parte attrice, di complessivi euro 3.120,00, oltre gli interessi legali dal giorno di pubblicazione della sentenza sino all'effettivo soddisfo;*
 - b) *CONDANNA l'ente locale a rifondere al Rotolo Rodolfo le spese di giudizio, che si liquidano in complessivi euro 3.126,00 (di cui 458,00 per spese), oltre rimborso forfettario spese generali, IVA e CAP come per legge (per un totale di € 4.350,93);*
 - c) *PONE a carico del Comune convenuto gli oneri peritali, già liquidati e posti in via di anticipazione a carico dell'attore con decreto 22 ottobre 2013.*

CONSIDERATO che il debito riveniente da detta sentenza, ammontante a complessivi € 7.720,93, è stato proposto per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, giusto art. 194 lett. a) del d. lgs. n. 267/2000.

DATO ATTO che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 34 in data 30/09/2016, esecutiva, ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U.E.L. - Provvedimenti." ha proceduto, tra l'altro, anche al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, giusto prospetto allegato sotto la lett. B) alla predetta delibera.

EVIDENZIATO che al n. 29 di detto elenco è riportato il debito riveniente dalla sentenza n. 1735/16 del Tribunale di Taranto, per il pagamento, in favore del sig. Rotolo Rodolfo, della complessiva somma di € 7.470,93 comprensiva di spese legali e CTU.

RITENUTO di dover provvedere all'impegno di spesa e contestuale liquidazione delle somme spettanti.

DATO ATTO che successivamente al riconoscimento del debito fuori bilancio parte attrice si è dichiarata disponibile ad accettare la complessiva somma di € 7.000,00, a condizione che le opere necessarie alla eliminazione delle infiltrazioni vengano effettuate entro giugno 2017, accettando altresì che il pagamento possa essere effettuato entro la predetta data.

VISTO il T.U. Enti Locali D. Lgs 267/2000

- il vigente regolamento di contabilità;
- gli artt. 149 e ss. "Ordinamento finanziario e contabile" del testo Unico degli EE. LL., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 267/00: "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il decreto sindacale di nomina quale Dirigente del Settore Affari Generali n. 36 del 30/09/2016.

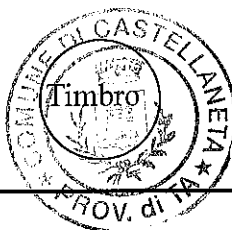
D E T E R M I N A

1. di assumere, per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto, impegno di spesa della complessiva somma di € 7.720,93;
2. di imputare la somma predetta al 10660 del Bilancio 2016 "debiti fuori bilancio" che presenta la voluta disponibilità, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 34/2016;
3. di procedere alla liquidazione della somma di € 7.000,00 in favore del sig. Rotolo Rodolfo, comprensiva di spese legali e rimborso CTU, riconosciuta quale debito fuori bilancio di questo Ente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Istruttore del Provvedimento

dott. Giovanni Sicuro



(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li 29 DIC. 2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(timbro e firma)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Li, 30/11/2016

Il Capo Area
Dott. Giovanni Sicuro